

13 Maggio 2019 - Renato Roffi



## [Per Corsini e Provinciali “sconto” sulla interdizione](#)

LIVORNO – La notizia dei consistenti “sconti” sulla durata dei periodi di interdizione dai rispettivi uffici accordati dal Tribunale distrettuale del riesame di Firenze al presidente e al segretario generale dell’AdSp di Livorno e Piombino, **Stefano Corsini e Massimo Provinciali**, ha suscitato ben poca sorpresa e, stando a quanto sembra emergere dalla lettura, sia pur

13 Maggio 2019 - Renato Roffi

frettolosa, delle ben trentatre pagine con cui i giudici hanno accompagnato il provvedimento, la consistenza delle ipotesi di colpevolezza indicate dal Tribunale di Livorno non appare minimamente scalfita.

I giudici del riesame, che avevano deciso di riunire i ricorsi singolarmente presentati dalle persone coinvolte (Corsini, Provinciali, i due Corrado Neri e Massimiliano Ercoli), dopo aver rigettato in via preliminare alcune eccezioni di nullità proposte dai difensori, hanno scrupolosamente ricostruito ogni aspetto e circostanza dei fatti contestati confermando, con dovizia di argomentazioni, gli elementi di responsabilità attribuiti ai singoli soggetti e la **riduzione del periodo da dodici a sei mesi** per il Corsini e **da dodici a otto mesi** per il Provinciali è stata motivata soltanto con la loro condizione di incensurati.

Considerato quanto si è visto (solo per modo di dire) nelle ultime settimane, tutto sommato, conviene guardare positivamente ad un prossimo rientro dell'ingegner Corsini al vertice dell'AdSp, cioè come ad una possibilità che l'Ente possa tornare a dare qualche minimo segno, se non di vitalità, almeno, di vita.

Iperboli a parte, la partita che i personaggi coinvolti nell'indagine dovranno giocare è tutt'altro che facile.

La materia è delicata e, per diversi aspetti, squisitamente tecnica, perciò, nell'intento di rendere un servizio a chiunque avesse la voglia e la capacità di farsi un'idea propria della delicata quanto intricata questione, **IL Messaggero Marittimo** offre un collegamento (o, per chi lo preferisce, un link) per accedere al [testo integrale dell'ordinanza di cui si parla](#), la n. 333/2019 emessa dal Tribunale distrettuale del riesame di Firenze il 17 Aprile scorso.